

*i dossier*

*www.freefoundation.com*

## **TORMENTONE SPREAD:**

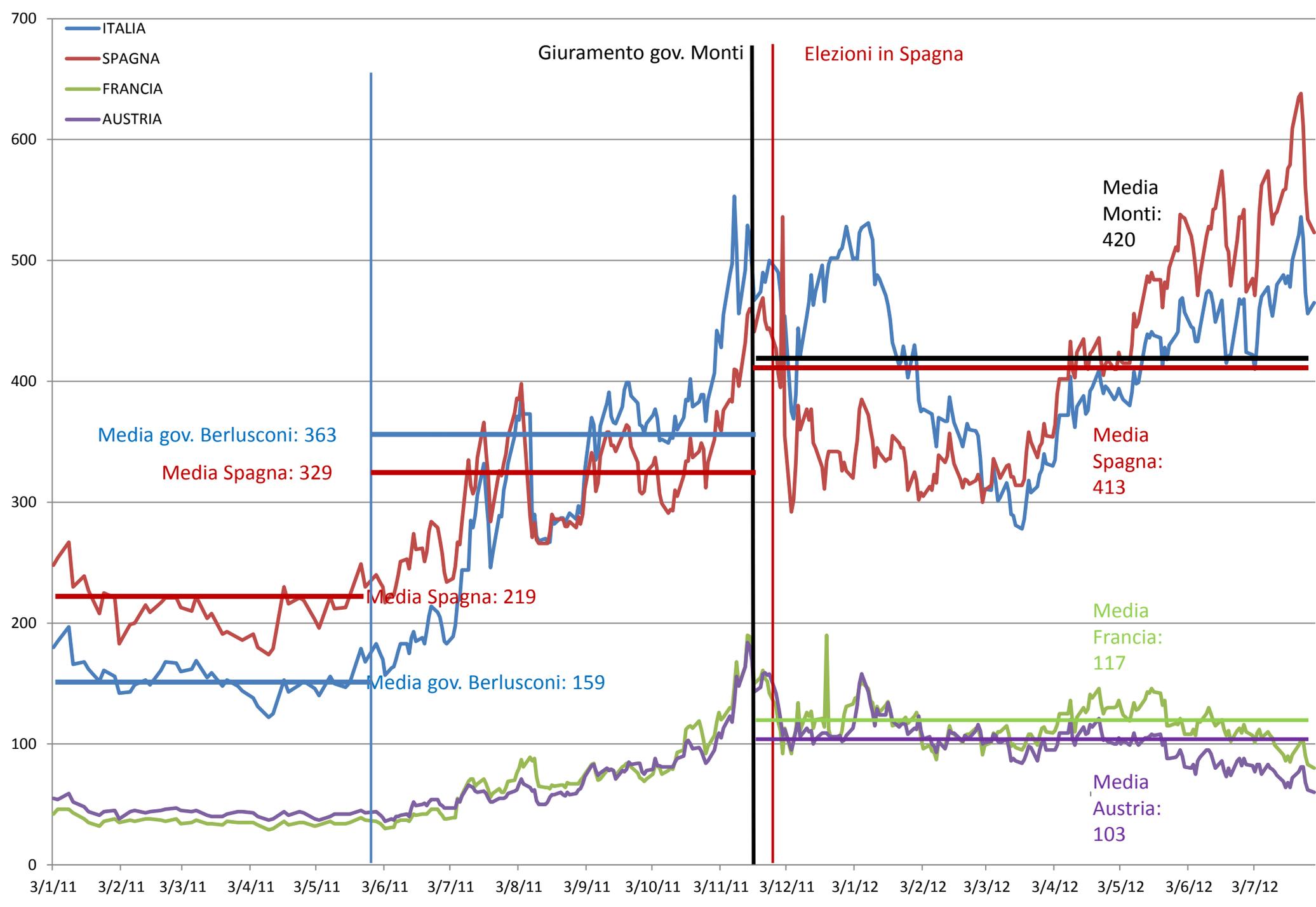
**SCIAME EUROPA:**

**LE DUE FACCE DELL'EUROPA**

**PAESI A CONFRONTO**

31 luglio 2012

a cura di Renato Brunetta



Giuramento gov. Monti

Elezioni in Spagna

Media gov. Berlusconi: 363

Media Spagna: 329

Media Spagna: 219

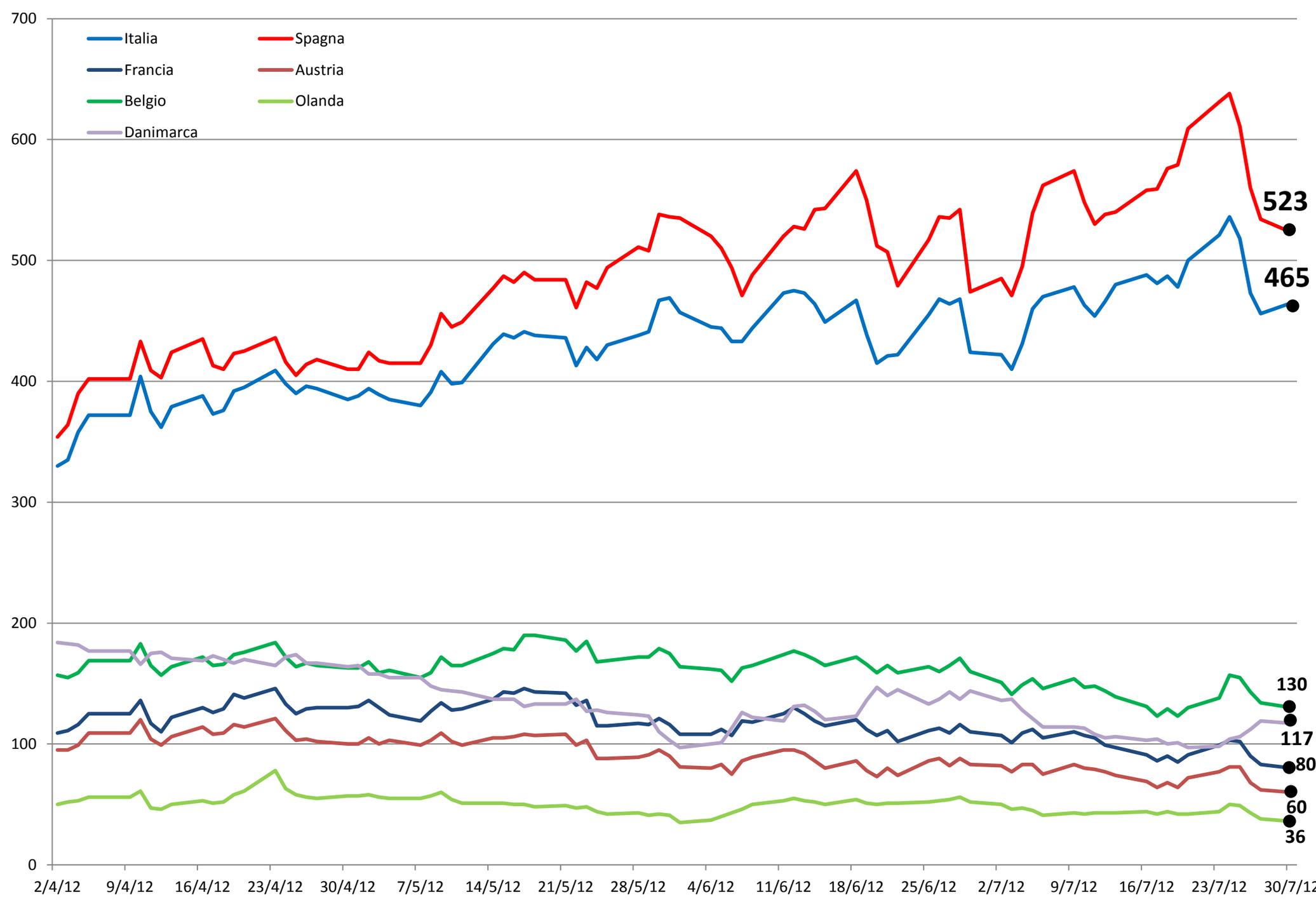
Media gov. Berlusconi: 159

Media  
Monti:  
420

Media  
Spagna:  
413

Media  
Francia:  
117

Media  
Austria:  
103



# Lo sciame Europa

4

- I grafici illustrano l'andamento degli spread di quattro paesi membri (Italia, Spagna, Francia e Austria), rispetto ai Bund tedeschi.
- I periodi presi in esame sono 2:
  - ▣ dal 3 gennaio 2011 ad oggi (grafico 1) nel quale sono evidenziati 3 macro periodi:
    - 3 gennaio - fine giugno: fase di pre-crisi;
    - fine giugno - metà novembre: periodo di forti oscillazioni dell'indicatore, fino alle dimissioni del Presidente Berlusconi;
    - metà novembre - oggi (fiducia governo Monti e elezioni in Spagna).
  - ▣ Da metà marzo a oggi (grafico 2) per mettere in risalto l'ultimo periodo che evidenzia andamenti dello spread scostanti.

# Lo sciame Europa

5

- Infatti, fino a qualche mese fa i quattro paesi manifestavano andamenti coerenti, come chiaramente desumibile dalle oscillazioni dell'indicatore preso in esame.
- Pur nel diverso impatto sui singoli paesi, l'andamento dello spread risultava essere sincronizzato.
- Adesso la storia è cambiata: siamo di fronte ad una specializzazione della speculazione. Il gioco si è spostato dalla Grecia alla Spagna (che fino a qualche mese fa aveva un andamento coerente con quello italiano) e la speculazione ha mollato ogni altra velleità concentrandosi sul paese iberico.
- Che sia il momento dell'Italia? Ipotizzarlo non è cosa da pazzi.
- Inoltre anche i valori dello spread spagnolo e italiano sono vertiginosamente aumentati, evidenziando una tendenza di costante crescita, a differenza dell'appiattimento riscontrato per Francia, Austria e gli altri paesi cosiddetti virtuosi, non sottoposti alle mire degli speculatori.

# Lo sciame Europa

6

- Dal 26 luglio, le dichiarazioni del Presidente della BCE, Mario Draghi, di disponibilità a fare tutto il necessario per salvare l'euro, con la garanzia che sarà sufficiente, hanno fatto diminuire leggermente gli spread in tutta Europa (con un lieve rialzo negli ultimi giorni in Italia) dimostrando che:
  - quella dei mercati è solo speculazione;
  - i mercati sono reattivi solo alle azioni e alle strategie della Banca Centrale Europea;
  - quello che fanno gli Stati sotto pressione speculativa (politiche economiche restrittive) conta poco o nulla.
- Siamo dunque in una situazione di attesa: attesa per le decisioni del Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea del 2 agosto, attesa dei colloqui europei di Monti con i principali partners dell'eurozona.